

La denuncia di Patania e Grillo

Sito ex Italcementi, certezza sulla bonifica

“Striscia la notizia” riaccende i riflettori sull'ex cementificio

La visita dell'inviato della nota trasmissione televisiva “Striscia la notizia” riaccende i riflettori sul sito Italcementi di Vibo Marina ormai chiuso dal 2012. A tornare sull'argomento l'ex consigliere regionale Alfonso Grillo e l'ex dipendente Giovanni Patania. Entrambi preoccupati sullo “stato di salute” dell'area.

«Le disarmanti dichiarazioni del sindaco Elio Costa a margine del servizio di “Striscia la notizia” sulla struttura in abbandono da 6 anni – osserva Grillo (FI) – suonano come una resa e alimentano la sfiducia e la preoccupazione». Il problema che l'esponente politico solleva è legata al fatto che la produzione del cemento e la presenza di polveri sottili hanno inquinato il territorio. «Vorrei sperare – aggiunge Grillo – che si basino su studi approfonditi le dichiarazioni del sindaco che attestano con assoluta certezza che il sito è sicuro e che nessun danno può derivare per i cittadini». Da qui l'invito a «trattandosi di pubblica incolumità ad informare i cittadini se non altro per fugare ogni dubbio». Tuttavia «rimane da capire come e si intende procedere con la bonifica e con l'impatto ambientale».

Ancora più critico Giovanni

Patania, il quale ha già presentato un esposto in Procura preoccupato «della potenziale pericolosità della copertura in cemento-amianto eternit della fabbrica ex Italcementi di Vibo Marina, esposta agli agenti atmosferici e quindi in stato di deterioramento». Stavolta Patania investe il primo cittadino, l'assessorato all'ambiente, l'Asp e l'Arpa di Catanzaro. «Nel rispetto della normativa vigente – ribadisce l'ex dipendente – riteniamo sia opportuno nel caso di accertamento del degrado segnalato di investire il proprietario con eventuale obbligo di provvedere a sivracopertura o rimozione». **◀(v.s.)**

«Il sindaco Costa faccia chiarezza sulla pericolosità dell'area e informi i cittadini»